

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RODARI - MARCONI"
Via Patrioti delle Marche, 5 - 63821 Porto Sant'Elpidio (FM)- tel.
0734/993437 apic83700a@istruzione.it - apic83700a@pec.istruzione.it sito
internet: www.icrodarimarconi.gov.it

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

PREMESSA

La legge 107 assegna già un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il nostro Istituto aveva inserito, e fatti propri, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declinava tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali venivano previsti finanziamenti e azioni mirati. A questo proposito era lo stesso PNSD che sottolineava gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF che rappresenta uno strumento indispensabile per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

Diventa necessario inserire nel PTOF le azioni coerenti con il PNSD Integrato, anche seguendo lo stesso schema di ripartizione "Il PNSD si realizza con specifiche Azioni di intervento che, sostanzialmente, riguardano complessivamente quattro ambiti: • Strumenti • Competenze e contenuti • Formazione • Accompagnare la scuola alla sfida dell'innovazione." (dal Piano Scuola Digitale)

Nel decreto n 39 del 26 giugno è presente anche un piano specifico per la didattica digitale integrata. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (d'ora in poi DDI), che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Sarà necessario individuare preliminarmente le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

FORMAZIONE

Per prepararsi a questa eventualità, il piano Scuola 2020-21 prevede che le scuole organizzino attività di formazione specifica sulle seguenti tematiche:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento · metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modalità e strumenti per la valutazione In riferimento a queste tematiche, letta la relazione del gruppo di lavoro per la Formazione, sentiti il DSGA, Sentiti il RSPP e il RLS, le scelte formative da implementare per il personale docente ed educativo, utili anche in condizione di eventuale didattica a distanza sono le seguenti:
 - a. Modelli per la didattica interdisciplinare
 - b. Modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso tecnologie multimediali

- c. Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- d. Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi)

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ

La necessaria descrizione relativa alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare, è desunta dal RAV da cui emerge con molta chiarezza quanto segue:

SCUOLA DELL'INFANZIA il plesso Arcobaleno è privo di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc) tanto a servizio della didattica quanto dei docenti per aggiornamento/progettazione/ricerca; il plesso Coccinelle sono privi di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc) a servizio della didattica; sono dotati di un computer a servizio dei docenti.

Il plesso Grillo Parlante è privo di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc) tanto a servizio della didattica quanto dei docenti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

LA SCUOLA PRIMARIA

Il plesso Rodari dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) e dell'aula multimediale situata al primo piano.

Il plesso Mercantini dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) e di un pc a disposizione nell'aula docenti per il personale.

Il plesso Martiri dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) e di un pc a disposizione nell'aula docenti per il personale.

LA SCUOLA SECONDARIA il plesso Marconi dispone di di strumenti tecnologici (computer e LIM), di un'aula informatica, di un'aula LIM e ha computer portatili a disposizione degli studenti e degli insegnanti.

Nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti. Alla luce di quanto detto sopra e consapevoli della necessità di avere a disposizione dispositivi e competenze per intraprendere eventuali ulteriori periodi di didattica a distanza, la scuola ha già provveduto all'acquisto di altri dispositivi da offrire, in comodato d'uso, agli alunni bisognosi e ad implementare le competenze dei docenti attraverso le iniziative di formazione di cui sopra.

I docenti in quest'ultimo periodo hanno avuto la possibilità di usufruire, per la didattica a distanza, degli strumenti messi a disposizione dal registro elettronico, dalla piattaforma Gsuite for education, dalla piattaforma Weschool.

Un riesame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale ci permette di individuare e selezionare una serie di azioni per la didattica digitale integrata:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti per la didattica a distanza;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività degli studenti;
- Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili di gruppo)

- Allineare gli spazi e gli arredi scolastici con le norme per il distanziamento sociale
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali e completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica
- Integrazione
- Patto educativo di corresponsabilità

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (allegato 1)

ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le attività della didattica a distanza sono asincrone, sincrone o una combinazione tra le due.

INFANZIA Si progettano attività pratiche e ludiche suggerendo percorsi, link, video, storie raccontate dalla voce delle docenti, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, privilegiando dove possibile il contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini.

PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO

1. Le attività in sincrono sono concordate con le famiglie, **privilegiando le fasce antimeridiane**. Le attività si svolgono dal lunedì al sabato. Il CdC ha il compito di programmare le lezioni online settimanali, che, di norma, resteranno tali anche durante le settimane successive. Le attività quotidiane in sincrono si quantificano in:

- tre ore per la scuola secondaria,
- un'ora e mezza per le classi prime della Primaria
- due ore per le classi successive; tre ore aggiuntive settimanali (per attività di potenziamento/recupero/rinforzo/didattica laboratoriale/progettazioni varie) articolati in 30 minuti aggiuntivi giornalieri.

Le ore saranno di cinquanta minuti ciascuna, **con un intervallo di dieci minuti tra una e l'altra** per tutelare la salute degli alunni nell'uso dei monitor. Si svilupperanno dal lunedì al sabato compreso. Sono previsti due gruppi classe giornalieri per la Sc. Primaria. Tale organizzazione, in itinere, potrebbe essere rimodulata in accordo con la Direzione e lo Staff direzionale in presenza di particolari esigenze. Le attività asincrone saranno comunicate o sul registro elettronico o direttamente sulla piattaforma in uso a seconda dell'accordo tra docenti e genitori.

2. **Le assenze** degli alunni in DAD, salvo giustificati motivi, saranno tenute in debita considerazione e saranno riportate nel registro.
3. Il **raccordo** tra le proposte didattiche dei diversi insegnanti del Consiglio di Classe dei vari ordini scolastici è essenziale. Questi sono invitati, quando lo riterranno necessario, a confrontarsi operativamente in video conferenza; gli accordi presi avranno carattere provvisorio e sperimentale fino ad altre disposizioni. I CdC che intendono riunirsi in video conferenza con l'esigenza di formalizzare una proposta dovranno essere convocati ufficialmente. Ogni accordo sarà comunque ridiscusso al primo CdC in presenza.
4. **Progettazione** - I docenti del CdC progettano le attività per gli alunni distribuendole nei vari giorni della settimana affinché queste risultino equilibrate. Si eviterà la mera assegnazione di compiti che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente (in asincrono o sincrono), che non richiedano necessariamente la stampa degli stessi.
5. I Coordinatori del CdC (nei limiti delle loro possibilità) riceveranno dai colleghi i nominativi degli alunni che non riescono ad accedere alle lezioni online, che non rispondono ai contatti con i docenti e non inviano gli elaborati eseguiti e li segnalano al Responsabile di Plesso, specificando l'eventuale motivazione.
6. Le programmazioni annuali saranno integrate con una **rimodulazione degli obiettivi formativi** sulla base delle nuove esigenze. Saranno inserite le modalità a distanza delle attività didattiche di ogni insegnante, evidenziando i materiali di studio, la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e con quali strumenti intende valutarli. Le programmazioni saranno caricate sul registro elettronico con le medesime procedure della didattica in presenza

7. Alunni BES

Per tutti gli **studenti certificati** i docenti di Sostegno si attiveranno, insieme ai docenti di classe e ad eventuali educatori, garantendo attività sia di gruppo sia individualizzate, a seconda delle singole situazioni. Le scelte di DAD verranno registrate nei PEI .

Per tutti gli studenti con **DSA o altri BES**, i CdC adegueranno gli strumenti di supporto alla DAD eventualmente integrando i PDP. Si raccomanda la massima collaborazione con le famiglie e la massima attenzione al rispetto della privacy.

PROSPETTO ORARIO VIDEOLEZIONI SETTIMANALI

SCUOLA DELL'INFANZIA:

2 incontri concordati con le famiglie in forma ludica per mantenere relazioni affettive e amicali tra pari, così come tra docenti e alunni, e concordare le attività didattiche da svolgere in asincrono.

SCUOLA PRIMARIA: 12 ore+3 ore aggiuntive italiano 4h, matematica 3h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h.

Musica, motoria, ed. all'immagine, tecnologia vengono svolte in maniera trasversale (3 ore aggiuntive, distribuite nel corso della settimana - 30 minuti al giorno)

SCUOLA SECONDARIA: 18 ore così distribuite: italiano 4h, matematica 3 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 2h, francese/spagnolo 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h

Tutte le attività devono risultare sulle piattaforme GSuite o WeSchool o sul registro elettronico, e devono essere caricati tutti i compiti assegnati, i materiali di studio, i compiti svolti e le correzioni del docente. Il lavoro dei docenti non deve superare in alcun caso l'orario di servizio, né svolgersi oltre l'arco del tempo scuola. L'orario sarà uniforme per tutti i plessi, compreso il tempo pieno e comunque sarà antimeridiano e comprensivo del sabato. Questo in quanto la didattica a distanza richiede un'attenzione considerevole da parte del minore per cui sono fortemente sconsigliati tempi pomeridiani in cui si palesa una maggiore stanchezza. Gli stessi possono essere utilizzati per attività asincrone per permettere il consolidamento di quanto svolto la mattina.

CRITERI GENERALI

per la valutazione della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- 1 Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno. Fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...).
- 2 Puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro.
- 3 Privilegiare la valutazione dei PROCESSI e non degli ESITI.
- 4 Costruire una prospettiva incoraggiante per gli alunni, valorizzando soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi.
- 5 Inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e prevedere sempre una possibilità di recupero.
- 6 Considerare e VALUTARE L'ATTEGGIAMENTO E LA DISPONIBILITÀ dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) portando avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.
- 7 Non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi.
- 8 Privilegiare compiti autentici piuttosto che richieste di contenuti.
- 9 Tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche.

MODALITA' di VERIFICA

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l'effettiva condizione da parte delle famiglie in relazione a dispositivi e/o connessione, tali da poter limitare la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- a. **le presenze on line** durante video lezioni;
- b. il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

c. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

Verifiche orali

Tramite l'applicazione GSuite o WeSchool, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente".

Verifiche scritte

In **modalità sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso la piattaforma GSuite e WeSchool:

- Somministrazione di **test**
- Somministrazione di **verifiche scritte**

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte (con consegna tramite Classroom e WeSchool di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.). Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che l'essenziale resta il processo di apprendimento, non è opportuno soffermarsi eccessivamente sul pericolo di eventuale copiatura. Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in particolari situazioni, è bene valutarle "in positivo", mettendo in risalto quello che "è stato fatto" piuttosto che ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

Verifiche pratiche

Prove autentiche come da programmazione per competenze, si possono richiedere prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità di apprendimento cooperativo, ovviamente on-line. Questo per sostenere la socializzazione e la capacità di cooperare degli alunni. La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, a capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

INDICATORI per la VALUTAZIONE

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari ma deve **privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo** (come da revisione dei criteri di valutazione approvata dalla riunione di dipartimento del 08-05-2020 convocata con prot. n 988/C 01 del 07-05-2020). In questo senso **la valutazione espressa deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.** La valutazione, se si concretizza in un valore numerico, deve essere riportata sul registro elettronico.

In base alle sopra descritte azioni di verifica sia della presenza e partecipazione alle attività, sia degli apprendimenti, per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri: partecipazione - disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - interazione costruttiva - costanza nello svolgimento delle attività - impegno nella produzione del lavoro proposto - atteggiamento responsabile - progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Tutte le valutazioni, in quanto report di un percorso di apprendimento, vengono registrate su registro on line.

ALUNNI CON DISABILITÀ/DSA/BES

Nel caso di nuova sospensione dell'attività didattica l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali, e le istituzioni scolastiche statali opereranno per assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno.

ALUNNI FRAGILI

Va posta attenzione a tutti gli alunni più fragili, non solo a quelli certificati (disabilità, DSA), ma anche a e BES, in particolare a studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute che non permettono loro di frequentare la scuola, anche quando la classe non è in un periodo di quarantena o lock down. Per questi alunni verrà attivata la didattica a distanza. Le modalità verranno predisposte in accordo con le famiglie.